Laura Faoro

Flautista e performer

bio estesa e portfolio progetti su:
www.laurafaoro.it

canale You Tube: **Laura Faoro**

Nata il: 26.08.1982 a Milano
Nazionalità: Italiana
Cel: +39.347.8270355
e-mail: info@laurafaoro.it

STUDI: Dopo il diploma in cinque anni al Conservatorio G. Verdi e la laurea in Archeologia all'Università Cattolica di Milano entrambi cum laude (con all'attivo diversi premi e borse di studio, tra cui la Borsa Bruno Martinotti; Il Premio Assami del Conservatorio G. Verdi; il II° Premio al Concorso flautistico Melzo Giovani; il III° Premio al Concorso internazionale di flauto Città di Ovada; il II° Premio al concorso nazionale Syrinx Roma), **la flautista L. Faoro si specializza nel repertorio contemporaneo come solista (cum laude) e camerista presso il CSI** - (Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, dove studia **con M. Caroli**, A. Tamayo e O. Zoboli; si perfeziona poi con A. Morini.

ATTIVITÀ CONCERTISTICA: Definita nel 2015 da Fabio Francione de "Il Manifesto" "una delle più promettenti flautiste italiane", ha all'attivo in Europa un'intensa attività concertistica da solista e camerista eclettica: tra gli altri, selezionata e supportata dal GAI, Giovani Artisti Italiani, per una tournèe concertistica nel 2016 in Belgio; solista nel II° Concerto per flauto di A. Jolivet all'RSI di Lugano, 2015; solista invitata regolarmente da Serate Musicali dal 2018 e dagli Istituti Italiani di cultura di Strasburgo e Stoccarda, dal 2015; collabora con mdi ensemble; SIMC Società Italiana di Musica Contemporanea; Gioventù Musicale; Morphosis Ensemble, Spagna; Der Blaue Ritter Ensemble, Germania.

PREPARAZIONE MULTIDISCIPLINARE: Negli ultimi 7 anni si è fortemente concentrata però sulla realizzazione di spettacoli multimediali, come autrice e/o performer in diversi progetti volti a valorizzare il linguaggio musicale contemporaneo unito ad altre forme artistiche. In parallelo si è dedicata ad approfondire le proprie abilità da musicista e - insieme - di attrice, mimo, performer e interprete all'elettronica, con corsi e stage con L. Pasetti (Piccolo Teatro di Milano), E. Barba (Odin Teatret), M. Consagra (Paolo Grassi), G. Rossi (Sosta Palmizi), W. Prati (MMT), K. Pasveer (Stockhausen Foundation).

I PROGETTI (2014 – 2020):

- l'installazione site specific ***BlueTube*,** definita dalla studiosa Valentina Valentini "concerto intermediale", di sua ideazione, con F. Rosso, set up e videoproiezioni e L. Congedo, elettronica (commissione di MM - Metropolitana Milanese per la Giornata Mondiale dell'Acqua 2016 presso la Centrale dell'Acqua di via Anfossi, Milano; Lugano, LAC - Festival OggiMusica 2016; Serate Musicali 2018 per l'inaugurazione del nuovo Museo "Centrale dell'Acqua" di Milano di MM).
- la drammatizzazione sonora site specific in forma scenica ***Arianna: il suon de' bei lamenti*** (Festival Monteverdi 450° 2017 per la SIMC, Società Italiana di Musica Contemporanea nella chiesa di San Giovanni in Laterano, Milano e Festival *Percorsi…2019*, adattamento site specific per Villa Ghirlanda Silva a Cinisello Balsamo), creazione collettiva con S. Cignoli (chit. elettrica), E. Moretti (perc.), M. Mariotti (trombe).
- ***Tre Sorelle*** da A. Cechov, residenza teatrale Carte Vive /teatro in-folio 2018, progetto di teatro musicale. Musicattrice nel ruolo di Irina (regia L. Pasetti; musiche R. Quindici), con il suo trio The Merry Wives (F. Adorno, pf; M. Calvo, vc).

- la pièce di teatro musicale ***The Merry Wives of William*** come musicattrice nel ruolo di Giulietta, recitazione in inglese, musica a memoria e a leggio (regia L. Pasetti; musiche R. Andreoni; produzione Piccolo Teatro di Milano/Charioteer Theatre 2016; Roma, Sala Umberto 2018; selezionato per il Mese Shakespeariano di Bari 2016; vincitore del II° Premio Bonacina 2016) con il trio The Merry Wives (F. Adorno, pf; M. Calvo, vc).
- il concerto teatrale ***Alice: 88 tasti nella storia*** (con la sua compagnia di teatro-musica Note di Quinta, PACTA 2014; Premio Fersen 2013; nuovamente in scena per PACTA dei Teatri, Milano in aprile 2020, musicista ed attrice).

Lavora inoltre su **ambienti sonori di sua creazione per flauto elettrificato ed elettronica** con particolare cura per il sound processing (*IL FLAUTO 2.0 New trends in Contemporary Music*, 2019, seminario e concerto patrocinato dal Contemporary Music Hub, da lei organizzato presso la Fabbrica del Vapore con Karin de Fleyt e Carla Rees, curando la sezione dedicata al flauto elettrificato; *Parade Electronique* 2018 per MMT, Teatro Arsenale, sonorizzazione in tempo reale su ambiente interattivo, con G. Sato al theremin e S. Missaglia; *Festival Subsculture* 2018 Treviso, con il suo primo brano per elettronica e flauti campionati (*A Gaia: RadioNotturno dalle fasce di Van Allen*), selezionato nella release *From outer space: A leap into the Future* dal collettivo electronicgirls.org, brano presentato poi nella lettura scenica con L. Scarlini *La Cantata della Luna* per Serate Musicali presso la Biblioteca Sormani (2019).

IL TEATRO MUSICALE DI STOCKHAUSEN: Nel maggio 2019 debutta per il Centro d'Arte di Padova (con SaMPL e A. Vidolin alla regia del suono) in **KATHINKAs GESANG aus LICHT di K. Stockhausen, prima flautista italiana ad eseguire questo capolavoro di teatro musicale integralmente, a memoria e in forma scenica**.

Nell'agosto 2019, selezionata durante gli Stockhausen Konzerte und Kurse Kürten 2019 per l'ultimo dei tre Teilnehmer-Konzerte ivi organizzati e destinati agli interpreti giudicati più preparati, Laura Faoro esegue in concerto KATHINKAs GESANG nella versione per elettronica e con l'intera scenografia originale messale a disposizione da K.Pasveer, alla Sülztalhalle di Kürten. Per questa esibizione vince il **Premio Stockhausen** assegnato dalla Fondazione Stockhausen (**riconoscimento mai conseguito prima da un flautista italiano**).

Nell'ottobre 2019 torna in scena in KATHINKAs GESANG nella produzione di Fondazione I Teatri / Festival Aperto "K&K ELETRO GESÄNGEN", presso il Teatro Valli di Reggio Emilia per la stagione 2019 di Festival Aperto. In collaborazione con Massimiliano Viel (impegnato in SPIRAL), con l'intera scenografia realizzata ad hoc e con il supporto di Tempo Reale (sound engineering) (vedi rassegna stampa).

Nel novembre 2019 debutta da solista per il Festival Milano Musica con PARADIES da KLANG di K. Stockhausen (sempre integralmente a memoria) e *Tracce* di L. Francesconi presso il Planetario di Milano, con M. Marchi (AGON) alla regia del suono.

Schede e link dei progetti:

- K. Stockhausen, KATHINKAs GESANG (concerto in forma di prova aperta presso PACTA dei Teatri ex CRT, maggio 2019, video integrale): https://youtu.be/Nq7d_H3MJuY
- *Blue Tube*, scheda e trailer: http://www.laurafaoro.it/wp/bluetube/
- *The Merry Wives of William*, scheda e trailer: http://www.laurafaoro.it/wp/the-merry-wives-of-william/
- *Arianna, il suon de' bei lamenti*, scheda e trailer: http://www.laurafaoro.it/wp/arianna-il-suon-dei-bei-lamenti/ . Estratto video edizione per Villa Ghirlanda 2019: https://fbwat.ch/1CCGFih8Ai5TcBjC
- *Alice: 88 tasti nella storia* scheda e trailer: http://www.laurafaoro.it/wp/alice-88-tasti-nella-storia/
- *Tre Sorelle* trailer dalla residenza teatrale Carte Vive: www.canoneinverso.org/produzioni/tre-sorelle/
- *Qualcosa che si sa che non c'è*, ambiente elettroacustico di L. Faoro (con S. Cignoli, chit. elettrica): https://youtu.be/tXdvpnZPmMc
- *A Gaia: RadioNotturno dalle fasce di Van Allen,* brano di L. Faoro per elettronica e flauti campionati: https://archive.org/details/DSStore_201809/03AGaia-RadionotturnodalleFasceDiVanAllenPerElettronicaEFlautiCampionati.mp3

Rassegna stampa 2019:

K. Stockhausen, KATHINKAs GESANG

"So what can you say after a performance like this, other than 'thank you'? KATHINKAs GESANG als LUZIFERs REQUIEM for flute and electronic music. Sensational performance from Laura Faoro. Really sensational".

"… another one of those extraordinary highlights of the nine magnificent days of this year's Stockhausen Courses and Concerts in Kürten. Laura Faoro received the Stockhausen Prize for her sensationally immersive performance of KATHINKAs GESANG als LUZIFERs REQUIEM in its superb, though less often-heard, version for solo flute and electronic music (…) Stockhausen wrote the piece originally as the second scene of SAMSTAG aus LICHT where it is performed with six percussionists, and guides the soul of the "apparently" dead Lucifer to enlightenment. Here those six percussionists are replaced with a strange and eerie cosmos of electronics that swirl around the feline, shamanistic flute, which Laura moulded into that electronic soundscape like souls mould into untouchable, immeasurable, uncontainable, space when they float seeking where to go next. It was an incredible performance and no one wanted to stop clapping at the end. These are the sorts of experiences that remind us how full and rich the future of this music is destined to be."

Ian Parsons, musicologo presente a Kürten, esperto di K.Stockhausen, presente all'esibizione che è valsa a L. Faoro il Premio Stockhausen, agosto 2019

"La perlustrazione del panorama contemporaneo da parte del Festival Aperto di Reggio Emilia ha offerto sabato 19 ottobre una tappa particolarmente interessante (…) ancora espressivamente efficace si è confermato il brano Kathinkas Gesang, complice il convinto e convincente apporto interpretativo di Laura Faoro, capace di domare le peregrinazioni fisico-timbriche previste dal brano con precisa attenzione."

Giornale della Musica, 28/10/19

"… la vertigine del tempo, ancora, la voragine. La stessa in cui cadiamo senza timore con la performance di Laura Faoro; la flautista si muove in scena interpretando Lucifero, l'archetipo di ogni anima terrena, alla ricerca della luce eterna. Una ricerca abbagliante e che lascia attoniti e meravigliati, sul bordo di un abisso che conforta e terrorizza al tempo stesso."

The New Noise, 17/11/19

"Eccellenti interpreti dunque [L. Faoro e M. Viel] che hanno tradotto le complesse simbologie e i sensi esoterici delle due partiture in piacere musicale, in immediatezza comunicativa, confermando come i veri capolavori [SPIRAL e KATHINKAs GESANG], sebbene si significhino all'interno di un pensiero complesso, trovino una strada più diretta e istintiva per darsi a chi ascolta."

Daniela Iotti, La VOCE di Reggio Emilia, 25/10/19